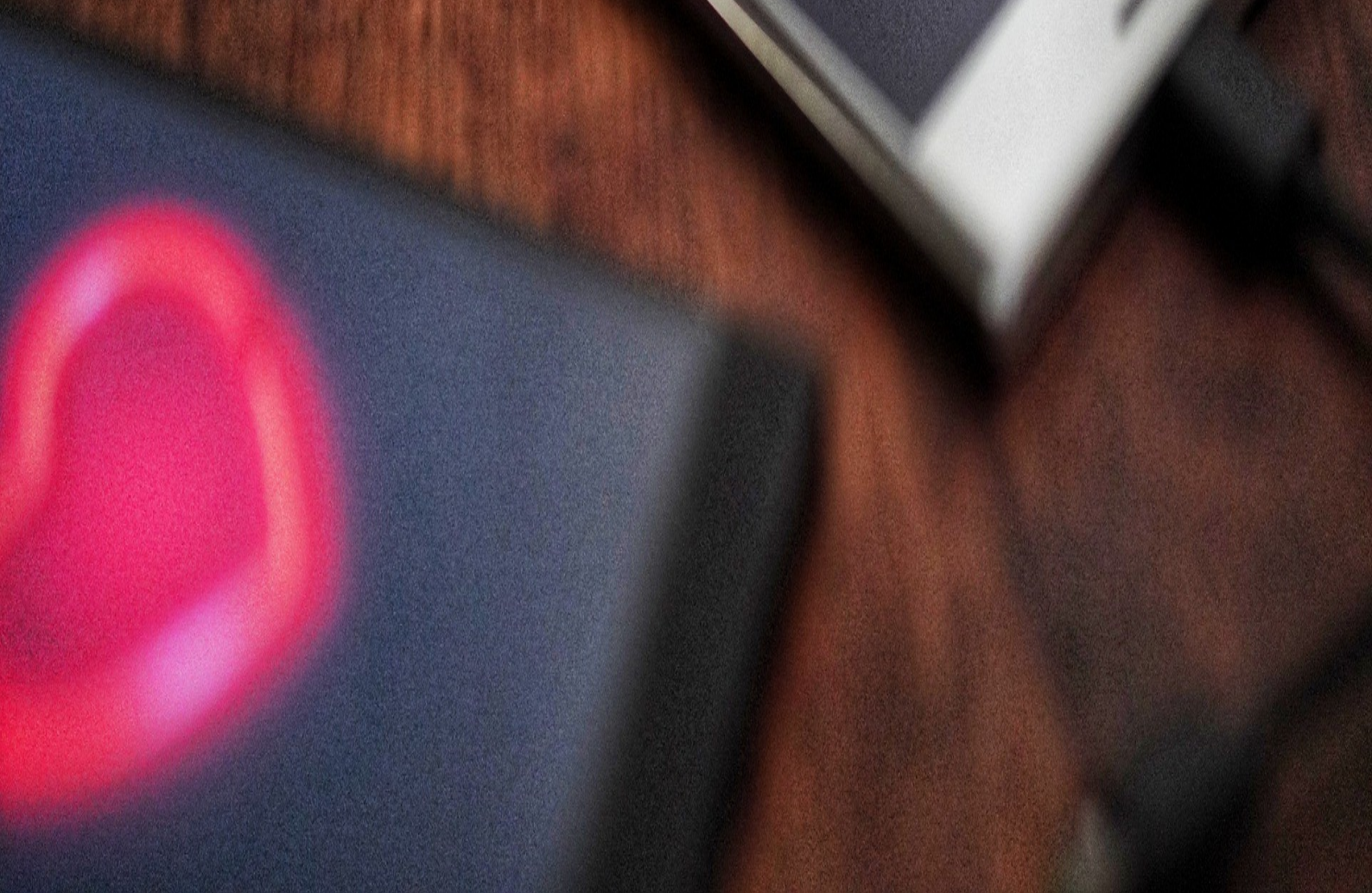




Magazine



No#News Magazine Anno III - n. VIII - Periodico settimanale registrato presso il Tribunale di Milano n° 997 del 10 aprile 2019.

Direttore responsabile: **Giuseppe Poidimani**

Direttore editoriale: **Juri Signorini**

Redazione: Via Cesare Cesariano, 7- 20154 Milano MI

Edito da **Kitabu Srls** - Via Cesare Cesariano, 7- 20154 Milano MI

Foto in copertina: [amrothman](#) su Pixabay

Tutte le opinioni espresse su No#News Magazine rappresentano unicamente i pareri personali dei singoli autori.



L'INTERROTTTORE DEI RAPPORTI

di MANUEL RIVA

Per tutti noi che siamo cresciuti circondati da smartphone, personal computer e tablet è impensabile non utilizzare tutti gli strumenti di comunicazione disponibili: dai social come Facebook, Instagram, Snapchat, Tik Tok, con le relative funzioni di messaggistica; alle classiche chiamate, videochiamate e all'utilizzo di app messaggistica come Whatsapp.

Inoltre, si sono aggiunte con una funzione diversa, le app di incontro, che hanno lo scopo di farci conoscere nuove persone e di **farci trovare l'amore, ma vengono anche utilizzate per ricercare appuntamenti di fast sex**, il cui obiettivo è la sola soddisfazione carnale.

A causa della particolarità dell'epoca che stiamo vivendo e delle restrizioni alla nostra vita personale, per contenere la diffusione del famigerato Coronavirus, le app sono **diventate uno strumento di sfogo personale dove esporre i propri pensieri, dove rifugiarsi o per cercare un contatto con altre persone**. A causa dei lockdown, le nostre vite si sono fermate ed instaurare nuovi legami è diventato complicato, per questo le app di dating sono diventate **un mezzo per non precludersi la possibilità di conoscere nuove persone o addirittura di trovare l'anima gemella**.

Siti come **Tinder, Badoo, Meetic**, infatti, hanno registrato nell'ultimo anno un incremento delle iscrizioni e un aumento del numero di conversazioni fra gli utenti. Le persone quindi stanno provando ad approfondire di più la conoscenza in chat e a **ricercare relazioni concrete, da trasportare dal mondo virtuale a quello fisico**.

Nonostante questo bisogno di rapporti umani negli ultimi anni si è diffusa un'altra pratica, quella del **Ghosting**, che vuol dire letteralmente, diventare un fantasma. Questa pratica, prevede da parte di un individuo la scelta di **scompare improvvisamente da qualsiasi social, di non rispondere più a chiamate o messaggi**, quindi di negarsi verso un'altra persona. Ciò normalmente avviene quando si inter-

rompe un rapporto amoroso, ma spesso viene praticata anche nei confronti di un'amicizia o un di un rapporto nato proprio sui siti d'incontro.

Il Ghosting è considerata una **tattica interpersonale passivo-aggressiva**, in quanto implica una scelta unilaterale e il rifiuto di comunicare con l'altro, senza che esso abbia modo di ribattere. È una **forma di abuso emotivo da parte di chi lo pratica, ma è anche una forma di autodifesa** basata su una serie di risposte istintive e automatiche, per la conservazione di sé stessi.

Sparire in questo caso, può essere visto come una scelta presa per non sentirsi cattivi, per annullare una relazione in maniera "magica", come se essa non fosse mai esistita, è un modo per evitare di assumersi le proprie responsabilità e di affrontare il proprio dolore e quello altrui; per tentare quindi di fuggire dalle emozioni negative che una rottura comporta e per la paura di dover affrontare la rabbia, la delusione e la sofferenza di chi viene lasciato.

Chi subisce una sparizione rimane profondamente ferito, si sente sbagliato, in difetto e privato della possibilità di discutere e di affrontare in modo maturo ciò che sta accadendo.

Spesso viene praticato dopo una sparizione, lo **Zombieing**, ovvero, il fatto di **ritornare all'improvviso**, proprio come uno zombie, dopo un periodo di silenzio, dopo aver riflettuto e aver deciso di tornare sui propri passi. Questo ripensamento da parte di chi aveva consapevolmente deciso di attuare la modalità di Ghosting, porterà confusione e incertezza, in chi è costretto a subire tutto ciò passivamente.

Le tecnologie ci permettono di connetterci facilmente con gli altri, di creare nuovi legami, ma allo stesso tempo ci hanno trasformato in individui che, scelgono di interrompere un rapporto umano con la stessa facilità con la quale spengono un televisore.



IL TEMPO NON MUORE SE L'AMORE RESTA

di VALENTINA RICCA

“Giura” l’ultimo libro di Stefano Benni, è una storia d’amore a tappe lunga una vita. Inizia dall’adolescenza dei due protagonisti che si inseguono raccontandosi senza mai riuscire ad amarsi fino in fondo, vittime di una profezia che ogni volta ne sancisce la separazione.

La trama è un dialogo ininterrotto tra i due le cui voci si alternano nella narrazione, sullo sfondo di un paesaggio rurale ancora quasi incontaminato dall’avanzare del progresso. Il contesto dove loro e gli altri pittoreschi personaggi vivono non è dei più felici ma ci viene mostrato con ironica schiettezza e un tocco di magia che elevano le bassezze e i colpi brutali della vita.

Si chiamano Febo e Lunaria, detta anche Luna, i due precoci amanti. Lui vive con i nonni, ha l’abitudine di arrampicarsi su un noce e far spaziare lo sguardo per la campagna, soffermandosi sulla casa dell’amica e amandola da lontano. Lei è muta, selvaggia e ha una nonna strega di cui vorrebbe, forse, seguire le orme.

“Sono un grande scalatore di tutto, infatti mi chiamo Febo ma di soprannome Codino, perché ho una ver-tebra sporgente che sembra una piccola coda, prova della mia scoiattolitudine [...]”

È pallida coi capelli neri fino alle ginocchia e tutti dicono che è matta: non parla è selvaggia non porta scarpe non vuole andare a scuola ha due occhi che spaventano il cielo, ma io la conosco e la amo.”

Hanno 13 anni e già si amano, ma la separazione arriva presto sinistramente accompagnata dall’avvento del progresso che inevitabile porta trasformazioni distruttive nel paese. Entrambi vengono spediti in città, lei affidata dai servizi sociali a un collegio dove un dottore lungimirante scoprirà che il suo mutismo non è reale, e lui ai suoi genitori con un senso di solitudine profondo che lo renderà perso e perenne-

mente inquieto.

Ci sono gli anni che passano e i tempi concitati, intensi, divorati, dell’università e, tra pensieri di suicidio e ricerca di un’identità, si sfiorano senza accorgersene. Fino a ritrovarsi su un’isola. Febo è diventato uno che pensa in grande e vorrebbe salvare il Pianeta, Lunaria è concreta e aiuta i bambini che hanno problemi a parlare. Sarebbe il momento perfetto per potersi amare fino in fondo ma la profezia che li costringe loro malgrado a separarsi è in agguato.

Circostanze e chilometri continuano a scandire le battute dei loro incontri. Si rivedono cinquantenni quando Febo ha scoperto la gioia di amare un figlio e Luna è appassionata del suo lavoro. È l’ultimo incontro prima di un’altra separazione che chiude il cerchio. Decidono di tornare a vedere il paese da cui sono andati via adolescenti per scoprire che, nonostante la trasformazione, un piccolo angolo di bosco è rimasto ancora intatto con i “castagni gemelli” intrecciati come una volta.

“[...] Basta, il libro è finito. Quindi non scriverò più di te, ma niente potrà più separarci, siamo dentro a un incanto di parole, siamo insieme e non ci lasceremo più a meno che tu non voglia saltare in un altro libro, ce ne sono di migliori ma questo è il nostro.”

Il bello di questa storia è che sia uscita dalla penna di Stefano Benni che attraverso visioni fiabesche e mitologiche, un linguaggio poetico ma diretto, ci racconta di una realtà che si trasforma e della vita con anche le sue amarezze, e come sempre cattura.

La storia, però, è coinvolgente in maniera altalenante, di amori impossibili sembra di averne letto in chissà quanti luoghi, c’è come un sentore di

aria nota. Tanto da chiedersi “C’era bisogno di un’altra passione senza speranza?”.

Eppure è proprio sul finale che si delinea il senso. Il mondo dell’autore che con rimandi spesso fiabeschi conduce verso la cruda realtà con anche un velo di malinconia, pare portare con sé un messaggio elementare ma di cui forse ci si scorda: della vita possiamo controllare ben poco perché forze più grandi agiscono su di noi. Forse non esiste neanche un destino ma solo dei legami che, quelli sì, possono superare tempi e distanze.

Quale miglior pensiero in questo presente di relazioni costrette a un sofferente distanziamento?

“

“Giura che non mi dimenticherai.

Giura su ogni scrigno di noce, e su ogni chicco di uva e grillo nascosto e stella del firmamento. Giura per il fiato che manca quando ci tuffiamo nella paglia, giù per dieci metri dal granaio, e dopo tanti voli siamo un po’ pesti ma felici.”

”

CARTELLONE MOSTRE IN PROGRAMMA A MILANO

ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI DI BRERA - BRERA 2

Viale Marche, 71

www.accademiadibrera.milano.it

Aldo Carpi – Muselmann

27 gennaio - 27 febbraio

Biblioteca Nazionale Braidense

Via Brera, 28

02 86460907

www.braidense.it

Tempi Terribili – libri belli. La collezione Adler in Braidense

8 febbraio - 10 aprile

Castello Sforzesco

Piazza Castello

www.milanocastello.it

Giuseppe Bossi e Raffaello

9 febbraio - 7 marzo 2021

Cripta di San Sepolcro

Piazza S. Sepolcro

02 92965790

-

Fabbrica del Vapore

Via Giulio Cesare Procaccini, 4

www.fabbricadelvapore.org

Frida Kahlo "Il Caos Dentro"

2 febbraio - 2 maggio

www.mostrafidakahlo.it

Gallerie d'Italia

Piazza della Scala, 6

800 167619

www.gallerieditalia.com

Tiepolo. Venezia, Milano, l'Europa

4 febbraio - 2 maggio

"Ma noi ricostruiremo". La Milano bombardata del 1943 nell'Archivio Publifoto Intesa Sanpaolo

4 febbraio - 16 maggio

GAM - Galleria d'Arte Moderna

Via Palestro, 16

02 88445943

www.gam-milano.com

-

Hangar Bicocca

Via Chiese, 2

02 66111573

www.pirellihangarbicocca.org

Chen Zhen - Short-circuits

3 febbraio - 6 giugno

Neil Beloufa – Digital Mourning

17 febbraio - 18 luglio

Mudec

Via Tortona, 56

02 54917

www.mudec.it

QHAPAQ ÑAN. La grande strada inca

9 febbraio - 25 aprile

Museo Archeologico

Corso di Porta Ticinese, 95

02 8844 5208

www.museoarcheologicomilano.it

Sotto il Cielo di Nut. Egitto divino

9 febbraio - 28 marzo

Museo Diocesano

Corso di Porta Ticinese, 95

02 89404714

www.chiostrisanteustorgio.it

CARTELLONE MOSTRE IN PROGRAMMA A MILANO

Storie della Passione. Gli affreschi del monastero di Santa Chiara a Milano

26 febbraio - 4 luglio

Museo della Scienza e Tecnologia

Via San Vittore, 21
02 485551

www.museoscienza.org

-

Museo del Novecento

Piazza del Duomo, 8
02 88444061

www.museodelnovecento.org

Carla Accardi. Contesti

9 febbraio - 27 giugno

PAC - Padiglione d'arte

Via Palestro, 14
02 88446359

www.pacmilano.it

Luisa Lambri. Autoritratto

16 febbraio - 30 maggio

Palazzo Morando

Via Sant'Andrea, 6
02 88465735

www.costumemodaimmagine.mi.it/

-

Palazzo Reale

Piazza del Duomo, 12
02 88445181

www.palazzorealemilano.it

Prima, donna. Margaret Bourke-White

9 febbraio - 2 giugno

Divine e Avanguardie. Le donne nell'arte russa

9 febbraio - 5 aprile

Pinacoteca di Brera

Via Brera, 28
02 72263230

www.pinacotecabrera.org

Mario Mafai – Le Fantasie

18 febbraio - 18 marzo

Museo della Permanente

Via Filippo Turati, 34
02 6551445

www.lapermanente.it

-

Museo Poldi Pezzoli

Via Alessandro Manzoni, 12
02 45473809

www.museopoldipezzoli.it

La Forma del Tempo

4 febbraio - 3 maggio

Spazio Ventura XV

Via Privata Giovanni Ventura, 15

-

Triennale

Viale Emilio Alemagna, 6
02 72434244

www.triennale.org

Enzo Mari curated by Hans Ulrich Obrist with Francesca Giacomelli

2 febbraio - 18 aprile

CARTELLONE MOSTRE IN PROGRAMMA A MILANO

Studio Museo Francesco Messina

Via S. Sisto, 6, 20123 Milano MI

02 8846 3614

www.fondazionemessina.it

9 febbraio - 21 marzo

-

Fondazione Nicola Trussardi

Piazza Eleonora Duse, 4

02 760641

www.fondazionenicolatrussardi.com

Fondazione Adolfo Pini

Corso Garibaldi, 2

02 874502

www.fondazionepini.net

-

Flavio Favelli – Vita d'Artista

10 febbraio - 7 maggio

Fondazione Luciana Matalon

Foro Buonaparte, 67

02 878781

www.fondazionematalon.org

-

Fondazione Pomodoro

Via Vigevano, 9

02 89075394

www.fondazionearnaldopomodoro.it

Kasper Bosmans

17 febbraio - 14 maggio

Fondazione Prada

Largo Isarco, 2

02 56662611

www.fondazioneprada.org

Who the Bær, Simon Fujiwara

2 marzo - 27 settembre

Fondazione Sozzani

Corso Como, 10

02 653531

www.fondationesozzani.org

The Unseen

IN USCITA QUESTA SETTIMANA IN STREAMING



LA MIA AMICA DIABOLICA

1 marzo

film

RIVERDALE

1 marzo

serie tv - 4° stagione

BIGGIE: I GOT A STORY TO TELL

1 marzo

docufilm

THE BOLD TYPE

1 marzo

serie tv - 1-4° stagione

FINAL DESTINATION

1 marzo

film

NON APRITE QUELLA PORTA

1 marzo

film

OMICIDIO TRA I MORMONI

3 marzo

docufilm

GIRL POWER - LA RIVOLUZIONE COMINCIA A SCUOLA

3 marzo

film

PACIFIC RIM: LA ZONA OSCURA

3 marzo

serie tv - 1° stagione

THE SECRET OF HAPPINES

3 marzo

film

THE UNSAVED

3 marzo

film

MOON HOTEL KABUL

3 marzo

film

DRAGOSTE 1: CAINE

3 marzo

film

CRAWL - INTRAPPOLATI

3 marzo

film

LA SENTINELLA

4 marzo

film



SUPERCAR

1 marzo

serie tv - 1-4° stagione

IL PRINCIPIO DEL PIACERE

1 marzo

serie tv - 1° stagione

THE GOOD DOCTOR

1 marzo

serie tv - 3° stagione

IL PRINCIPE CERCA FIGLIO

5 marzo

film

IN USCITA QUESTA SETTIMANA IN STREAMING



DC'S LEGENDS TOMORROW

1 marzo

serie tv - 5° stagione

FAST&FURIOUS

1 marzo

film

AMERICAN PIE 2

1 marzo

film

8. MILE

1 marzo

film

VI PRESENTO IN NOSTRI

1 marzo

film

ATTACCO AL POTERE

2 marzo

film

SOBIBOR - LA GRANDE FUGA

3 marzo

film

STARDUST

4 marzo

film

RIVERDALE

5 marzo

serie tv - 5° stagione

FOOTLOOSE

5 marzo

film

CINQUANTA SFUMATURE DI NERO

5 marzo

film

FLASHDANCE

6 marzo

film

PAURA D'AMARE

7 marzo

film

THE DARKNESS

7 marzo

film



LA MIA BANDA SUONA IL POP

1 marzo

film

LA ROSA VELENOSA

3 marzo

film

WAVES - LE ONDE DELLA VITA

4 marzo

film

SIZED - SOTTO RICATTO

5 marzo

film

VOLEVO NASCONDERMI

7 marzo

film